



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 10

Oggetto: Manovra tariffaria anno 2021. Modifica e integrazione alla delibera di C.C. n.52/2019 e n.22/2020, “Attivazione entrate proprie a seguito dichiarazione dissesto finanziario (art 246 comma 4 e 251 commi 1,3,5 del D.lgs. n.267/2000)”

L'anno **Duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **Marzo**, alle ore **16.20** circa, -in continuazione- *a porte chiuse e nel rispetto delle norme anticovid-* nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo di Città del Comune suddetto, in sessione **straordinaria**, in **seduta pubblica**, di **seconda convocazione**, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza dell'**Avv. Giuseppe Santagada**.

Assiste il Segretario Generale **Dr. Angelo Pellegrino**.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass	N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1	Domenico Lo Polito -Sindaco-	SI		10	Carmine Vacca	SI	
2	Giuseppe Russo	SI		11	Cristian Di Dieco		SI
3	Era Rocco	SI		12	Giancarlo Lamensa	SI	
4	Piero Francesco Vico	SI		13	Adele Filardi	SI	
5	Cristina Cosentino	SI		14	Carmine Lo Prete	SI	
6	Francesca Dorato	SI		15	Sara Zicari	SI	
7	Gaetano La Falce		SI	16	Anna De Gaio		SI
8	Giuseppina Grillo	SI		17	Giuseppe Santagada	SI	
9	Giuseppe Oliva	SI					

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 3

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le seguenti determinazioni;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n.42 del 24 giugno 2019 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castrovillari a seguito della sentenza della Corte dei Conti -Sezioni Riunite in Sede Giurisdizionale- di rigetto del ricorso presentato dal Comune di Castrovillari sul piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Visto l'articolo 251 della legge 18 agosto 2000, n.267, che testualmente recita:

<<Articolo 251 - Attivazione delle entrate proprie

1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 1, e' tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonche' i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.

2. La delibera non e' revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.

3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalita', i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonche' di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione e' fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

6. Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla ((Commissione per la stabilita' finanziaria degli enti locali)) presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali>>

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n.52 del 24/07/2019 con la quale si è proceduto ad approvare per le annualità 2020-2021-2022-2023-2024, ai sensi del comma 2, dell'articolo 251 e del comma 4, dell'articolo 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, la misura delle imposte, tasse locali e tariffe per i servizi produttivi, così come quantificate negli allegati al predetto provvedimento, nonché a rideterminare ed approvare nella misura massima dello **0,8%** l'aliquota unica di compartecipazione comunale all'addizionale Irpef;

Altresì, con il medesimo atto si è stabilito che con successivi provvedimenti, ove ritenuto opportuno, si procederà all'approfondimento dell'oggetto, finalizzato a eventuali modifiche e/o integrazioni incrementali dello stesso, per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente, propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

Richiamata, altresì, la deliberazione del Consiglio comunale n.22 del 31/03/2020 con la quale si è provveduto a:

1. **modificare**, per le annualità 2020-2021-2022-2023-2024, ai sensi del comma 4, dell'articolo 251, l'allegato F) alla deliberazione del Consiglio comunale n.52/2019:

▪ **Diritti di Segreteria** in materia di urbanistica ed edilizia come da allegato alla medesima deliberazione;

2. **Integrare**, per l'annualità 2020-2021, ai sensi del comma 4, dell'articolo 251, l'allegato A) alla deliberazione del Consiglio comunale n.52/2019, relativo all'aliquota IMU per come segue:

Istituire:

- per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3bis, del decreto-legge 30/12/1993, n.557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26/02/1994, n.133, un'aliquota pari allo 0,1%, ai sensi del comma 750, articolo 1, legge 160/2019;
- per gli immobili merce un'aliquota pari allo 0,25%, ai sensi del comma 751, articolo 1, legge 160/2019;

3. **confermare** per la restante parte quanto già stabilito con la deliberazione del Consiglio comunale n.52/2019;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n.9 del 30/03/2021 con la quale si è provveduto ad approvare il sistema tariffario del servizio idrico integrato (SII) e la relazione analitica anno 2021;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n.7 del 30/03/2021 con la quale si è provveduto ad approvare il regolamento relativo al canone unico patrimoniale;

Visto il comma 4, dell'articolo 251, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, secondo cui *“resta fermo il potere dell'ente disestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3.....”*;

Visto l'art. 42 lett. f) comma 2 del decreto legislativo 267/2000 che individua la competenza circa la determinazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali;

Visti, inoltre:

- il decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, testo unico degli enti locali;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- la deliberazione del Consiglio comunale n.42 del 24 giugno 2019, con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n.178 - Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.322 del 30/12/2020 - Supplemento Ordinario n. 46 (legge di bilancio 2021);

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021 (Gazzetta ufficiale, Serie generale, n. 13 del 18 gennaio 2021) che differisce i termini di approvazione del Bilancio 2021 degli Enti Locali al 31/03/2021;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, di cui ai modelli allegati alla presente deliberazione;

Ritenuto pertanto di dover proporre al Consiglio comunale:

1. **di modificare** per le annualità 2021-2022-2023-2024-2025, ai sensi del comma 4, dell'articolo 251, l'allegato E) alla deliberazione del Consiglio comunale n.52/2019, per come meglio si evince dalla deliberazione di Consiglio comunale n.9 del 30/03/2021:
 - **Sistema tariffario Servizio Idrico Integrato (SII);**
2. **di modificare** per l'annualità 2021-2022-2023-2024-2025, ai sensi del comma 4, dell'articolo 251, l'allegato C) e D) alla deliberazione del Consiglio comunale n.52/2019, relativa all'imposta sulla pubblicità e sul diritto di pubblica affissione;

Sentita la relazione dell'Assessore alle Finanze, Avv. Maria Silella;

Uditi gli interventi dei signori Consiglieri comunali Lo Prete -Forza Italia-, del Presidente del Consiglio Santagada, del Consigliere Lamensa -Fratelli d'Italia-, Dorato -Progressisti x Castrovillari-, Russo -

Partito Democratico- del Sindaco Lo Polito;

Udite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri:

Lamensa -Fratelli d'Italia-, il quale, innanzitutto, afferma di aver sempre partecipato a tutte le commissioni tranne una. Non è populismo -afferma- quello che Fratelli d'Italia rivendica. A nome del proprio gruppo dichiara l'astensione al voto del punto in oggetto;

Rocco -Partito Democratico- la quale evidenzia le contraddizioni del Consigliere Lamensa, al quale ricorda che i tributi vanno riscossi. Prima ci si accusa di non essere in grado di riscuotere i tributi -afferma- e quando lo facciamo ci viene contestato. Noi -afferma- le responsabilità ce le prendiamo sempre.

Dorato -Progressisti x Castrovillari- la quale preannuncia voto favorevole. Fa rilevare comunque come i punti siano stati portati in discussione in Commissione.

Dato atto che sia la relazione che gli interventi e le dichiarazioni di voto dei signori Consiglieri comunali sono tutti sinteticamente riportati nel presente e nel precedente verbale n.6, data odierna, nonché registrati su supporto magnetico che viene acquisito agli atti della Segreteria Generale.

Con il seguente risultato della votazione, proclamato dal **Presidente Santagada**:

Presenti **n.14**

Votanti **n.13**

Favorevoli **n.13**

Astenuti **n.1 (Lamensa)**

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa ed in ossequio a quanto stabilito dall'articolo 251 del decreto legislativo 18/08/2000, n.267, e successive modifiche e integrazioni:

1. **Di prendere** atto delle proposte di modifica alle deliberazioni di Consiglio comunale n.52/2019 e n.22/2020 e quindi di confermare ed approvare:
 - a) aliquota IMU (per come integrata con delibera di Consiglio comunale n.22/2020) come da **allegato 1)** alla presente deliberazione:
 - per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3bis, del decreto-legge 30/12/1993, n.557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26/02/1994, n.133, un'aliquota pari allo **0,1%**, ai sensi del comma 750, articolo 1, legge 160/2019;
 - per gli immobili merce un'aliquota pari allo **0,25%**, ai sensi del comma 751, articolo 1, legge 160/2019;
 - b) Canone unico patrimoniale (ex Tosap, Cosap e Pubblicità) e Sistema tariffario Servizio Idrico Integrato (SII) come da **allegato 2)** alla presente deliberazione;
 - c) Diritti di segreteria in materia urbanistica-edilizia (per come integrata con delibera di Consiglio comunale n.22/2020), come da **allegato 3)** alla presente deliberazione;
 - d) Addizionale comunale all'IRPEF, come da **allegato 4)** alla presente deliberazione;
3. **disporre**, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
 - a) al Responsabile Settore 3 -Economia, Programmazione, Risorse Finanziarie-Bilancio;
 - b) al Responsabile del Settore 4 -Tributi-;
 - c) all'Ufficio Tosap e Pubbliche Affissioni;
 - d) all'Ufficio Idrico;
 - e) all'Ufficio Tosap e Pubblicità;
 - f) al Responsabile Settore 6 -Infrastrutture-;
 - g) al Servizio Idrico Integrato;

- h) al Responsabile Settore 7 -Pianificazione del Territorio-;
- i) al Servizio Affari del Personale;
- j) al Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, con voti **13 a favore e 1 astenuto** (*Lamensa*), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO

F.to - Dr. Angelo Pellegrino -

IL PRESIDENTE

F.to - Avv. Giuseppe Santagada -



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(di competenza del Responsabile del Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

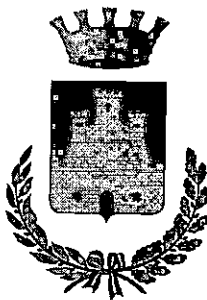
<< Manovra tariffaria anno 2021. Modifica e integrazione alla delibera di C.C. n.52/2019 e n.22/2020, "Attivazione entrate proprie a seguito dichiarazione dissesto finanziario (art 246 comma 4 e 251 commi 1,3,5 del D.lgs. n.267/2000)">>

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì 21-07-2021

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile Settore 3
Economia, Programmazione
Risorse Finanziarie-Bilancio
Dott. Roberto Diocesalvi



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(di competenza del Responsabile del Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

<< *Manovra tariffaria anno 2021. Modifica e integrazione alla delibera di C.C. n.52/2019 e n.22/2020, "Attivazione entrate proprie a seguito dichiarazione dissesto finanziario (art 246 comma 4 e 251 commi 1,3,5 del D.lgs. n.267/2000)"*>>

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Addi 22.03.2021 bu

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile Settore 3
Economia, Programmazione
Risorse Finanziarie-Bilancio
Dott. Roberto Dionesalvi



CITTA' DI CASTROVILLARI

Piazza Municipio, 1 – Palazzo di Città - Cap. 87012 – Prov. Cs –
Cod. Fisc. 83000330783 – P. I. 00937850782 – C.C.P. 298893 –

ALLEGATO "1"

IMU – Imposta Municipale Propria

Aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU):

- **aliquota pari al 6,0 per mille**, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 7, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, per l'unità immobiliare, e relative pertinenze, adibita ad abitazione principale e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Alle suddette unità immobiliari si applica la detrazione dall'imposta dovuta pari a Euro 200,00, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale, fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; sono considerate e/o assimilate abitazioni principali le unità immobiliari di cui al comma 5 lett. a) e 6 lett. a) e c) dell'articolo 10 del regolamento per la disciplina della imposta unica comunale (IUC), componente IMU;
- **aliquota pari al 10,60 per mille**, per le unità immobiliari classificate nella categoria catastale D, immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1° gennaio 2014;
- **aliquota pari al 10,60 per mille** per tutti gli altri immobili, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 6, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, salve restando le riduzioni ed esenzioni stabilite per legge.

Istituire:

- per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3bis, del decreto-legge 30/12/1993, n.557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26/02/1994, n.133, un'aliquota pari allo **0,1%**, ai sensi del comma 750, articolo 1, legge 160/2019;
- per gli immobili merce un'aliquota pari allo **0,25%**, ai sensi del comma 751, articolo 1, legge 160/2019;

1		Tariffa €
PUBBLICITA' ordinaria effettuate mediante insegne, cartelli, locandine, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti.		
1.01	Per ogni metro quadrato e per ogni anno solare:	€ 40,00
1.02	Per la pubblicità di cui sopra che abbia durata non superiore a 3 mesi si applica, per ogni mese o frazione, una tariffa pari ad 1/10 di quella prevista.	€ 4,00
1.03	Per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie compresa tra mq 5,5 e 8,5 la tariffa è maggiorata del 50%.	€ 60,00
1.04	Per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie superiore a mq 8,5 la tariffa è maggiorata del 100%.	€ 80,00
1.05	Qualora la pubblicità sia effettuata in forma luminosa o illuminata, le tariffe di cui ai precedenti punti è maggiorata del 100%.	€ 80,00
2		
PUBBLICITA' effettuata con veicoli in genere (art.13, comma 1 e art.7, comma 7) effettuata all'interno o all'esterno di vetture automobilistiche, battelli, barche e stadi di uso pubblico o privati, in base alla superficie complessiva e per anno solare.		
2.01	All'interno dei veicoli, per ogni metro quadrato.	€ 40,00
2.02	All'esterno dei veicoli, per ogni metro quadrato.	€ 40,00
2.03	All'esterno dei veicoli, con superficie complessiva compresa tra mq 5,5 e 8,5 è dovuta una maggiorazione del 50%.	€ 60,00
2.04	All'esterno dei veicoli, con superficie complessiva superiore a 8,5 è dovuta una maggiorazione del 100%.	€ 80,00
2.05	Qualora la pubblicità sia effettuata in forma luminosa o illuminata, le tariffe di cui ai precedenti punti è maggiorata del 100%.	€ 80,00
3		
PUBBLICITA' effettuata su veicoli per conto proprio (art.13, comma 3).		
3.01	Autoveicoli con portata superiore a Kg.3000.	74,37
3.02	Autoveicoli con portata inferiore a Kg.3000.	49,58
3.03	Motocicli e veicoli non compresi nei punti 3.01 e 3.02.	24,79
3.04	Per i veicoli circolanti con rimarchio, la tariffa di cui ai punti precedenti è raddoppiata.	
4		
PUBBLICITA' effettuata con pannelli luminosi e proiezioni (art.14, commi 1, 2 e 3).		
4.01	Per conto altrui.	
4.01.01	Con pannelli luminosi e simili, display a diodi, indipendentemente dal numero di messaggi e per ogni mq. e per anno solare.	€ 40,00
	Per la pubblicità di cui al punto 4.01.01 di durata non superiore a tre mesi, si applica per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione una tariffa pari ad un decimo di quella ivi prevista.	€ 4,00
4.02	Per conto proprio.	
4.02.01	Tariffa per ogni metro quadrato e per anno solare (art.14, comma 3).	€ 20,00
4.02.02	Per la pubblicità di cui al punto 4.02.01 di durata non superiore a tre mesi, si applica per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione una tariffa pari ad un decimo di quella ivi prevista.	€ 2,00
5		
PUBBLICITA' realizzata con dispositivi, proiezioni luminose o cinematografiche (art.14, comma 4).		
5.01	Per ogni giorno, indipendentemente dal numero di messaggi e della superficie adibita alla proiezione (per i primi 30 giorni).	2,58

5.02	Per la durata superiore a 30 giorni – indipendentemente dal numero di messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione – tariffa giornaliera	1,29
6	PUBBLICITA' varia	
6.01	Striscioni o simili che attraversano strade o piazze per ogni periodo di esposizione di quindici giorni o frazione e per ogni metro quadrato	€ 40,00
6.02	Con aeromobili, mediante scritta, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, per ogni giorno	61,97
6.03	Con palloni frenati e simili per ogni giorno	€ 40,00
6.04	Mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità del materiale distribuito	€ 8,00
6.05	Mediante apparecchi amplificatori e simili per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione	7,75
7	DIRITTO sulle pubbliche affissioni	
7.01	La misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di cm. 70X100 e per i periodi sotto indicati è la seguente:	
	Per i primi 10 giorni	1,14
	Per ogni periodo successivo di cinque giorni o frazione	0,34
7.02	Per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il diritto è maggiorato del 60%	
7.03	Per i manifesti costituiti da 8 e fino a 12 fogli, il diritto è maggiorato del 60%	
7.04	Per i manifesti costituiti da più di 12 fogli, il diritto è maggiorato del 100%	
7.05	Per le affissioni richieste: a) per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggerò; b) entro il termine di due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale; c) per le ore notturne, dalle ore 20.00 alle ore 07.00; d) nei giorni festivi è dovuta una maggiorazione del diritto pari al 10% con un minimo di euro 25,82 per ciascuna commissione.	

TARIFFE PER LE OCCUPAZIONI PERMANENTI

A) Occupazione di qualsiasi natura di suolo pubblico:

Per ogni metro quadrato e per anno:

CATEGORIA	TARIFFA €/mq.
I [^] (prima)	€ 40,00
II [^] (seconda)	€ 32,00
III [^] (terza)	€ 12,00

B) Occupazione spazi sovrastanti e sottostanti il suolo comunale e provinciale

Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione di 1/3):

CATEGORIA	TARIFFA €/mq.
I [^] (prima)	€ 13,33
II [^] (seconda)	€ 10,66
III [^] (terza)	€ 3,99

C) Occupazione con tende fisse o retrattili aggettanti suolo pubblico

Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 70%):

CATEGORIA	TARIFFA €/mq.
I [^] (prima)	€ 12,00
II [^] (seconda)	€ 9,6
III [^] (terza)	€ 3,6

D) Occupazione con passi carrabili

Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione 30% tariffa massima):

CATEGORIA	TARIFFA €/mq.
I [^] (prima)	€ 28,00
II [^] (seconda)	€ 22,40
III [^] (terza)	€ 8,40

Il costo del segnale (targa metallica) è a carico dell'Utente

E) Occupazione con passi carrabili di accesso a impianti distribuzione carburanti

Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 50%):

CATEGORIA	TARIFFA €/mq.
I [^] (prima)	€ 20,00
II [^] (seconda)	€ 16,00
III [^] (terza)	€ 6,00

F) Accessi carrabili o pedonali a raso

Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 50%)

CATEGORIA	TARIFFA €/mq.
I [^] (prima)	€ 20,00
II [^] (seconda)	€ 16,00
III [^] (terza)	€ 6,00

G) Passi carrabili costruiti direttamente dal Comune

CATEGORIA	FINO a 9 Mq.	OLTRE 9 Mq.
I [^] (prima)	€ 20,00	+ € 2,00 a mq.
II [^] (seconda)	€ 16,00	+ € 1,60 a mq.
III [^] (terza)	€ 12,00	+ € 0,60 a mq.

H) Occupazione con autovetture adibite a trasporto pubblico

CATEGORIA	TARIFFA €/mq.
I [^] (prima)	€ 40,00
II [^] (seconda)	€ 32,00
III [^] (terza)	€ 12,00

I) Occupazione del suolo o soprasuolo per la distribuzione tabacchi

CATEGORIA	TARIFFA €/mq.
I [^] (prima)	€ 40,00
II [^] (seconda)	€ 32,00
III [^] (terza)	€ 12,00

TARIFFE PER LE OCCUPAZIONI TEMPORANEE

A) Occupazione del suolo comunale

Tariffa giornaliera per metro quadrato

OCCUPAZIONE			
CATEGORIA	Fino a 15 gg. €/mq/gg.	Superiore a 15 gg €/mq/gg.	Superiore a 30 gg €/mq/gg.
I ^a (prima)	€ 1,55	€ 1,24	€ 0,62
II ^a (seconda)	€ 1,24	€ 0,81	€ 0,40
III ^a (terza)	€ 0,46	€ 0,37	€ 0,18

B) Occupazione di spazi soprastanti e sottostanti il suolo comunale

Tariffa giornaliera per metro quadrato

CATEGORIA	
I ^a (prima)	0,52
II ^a (seconda)	0,34
III ^a (terza)	0,15

C) Occupazione di spazi soprastanti e sottostanti il suolo comunale con cavi, condutture ed impianti reti di erogazione pubblici esercizi

Tariffa forfettaria per i primi 30 giorni

CATEGORIA	€ per 1 Km.	€ Oltre 1 Km.
I ^a (prima)	€ 5,16	€ 7,75
II ^a (seconda)	€ 4,65	€ 6,97
III ^a (terza)	€ 4,13	€ 6,20

Tariffa forfettaria superiore a 30 giorni e fino a 90 giorni

CATEGORIA	€ per 1 Km.	€ Oltre 1 Km.
I ^a (prima)	€ 6,71	€ 10,07
II ^a (seconda)	€ 6,04	€ 9,04
III ^a (terza)	€ 5,37	€ 8,06

Tariffa forfettaria superiore a 90 giorni e fino a 180 giorni

CATEGORIA	€ per 1 Km.	€ Oltre 1 Km.
I ^a (prima)	€ 7,75	€ 11,62
II ^a (seconda)	€ 6,97	€ 10,46
III ^a (terza)	€ 6,20	€ 9,30

Tariffa forfettaria superiore a 180 giorni

CATEGORIA	€ per 1 Km.	€ Oltre 1 Km.
I ^a (prima)	€ 10,33	€ 15,49
II ^a (seconda)	€ 9,30	€ 13,94
III ^a (terza)	€ 8,26	€ 12,39

D) Occupazione con tende ed attrezzature similari

CATEGORIA	TARIFFA €/mq.
I ^a (prima)	€ 0,46
II ^a (seconda)	€ 0,30
III ^a (terza)	€ 0,14

LE TARIFFE RIPORTATE AI PUNTI A) -- B) APPLICATE PER: LAVORI EDILI, AMBULANTI, INSTALLAZIONE TAVOLI, SONO RIDOTTE DEL 50%

A) Occupazione del suolo comunale

Tariffa giornaliera per metro quadrato (RIDUZIONE 50%)

OCCUPAZIONE			
CATEGORIA	Fino a 15 gg. €/mq/gg.	Superiore a 15 gg €/mq/gg.	Superiore a 30 gg €/mq/gg.
I ^o (prima)	€ 0,77	€ 0,62	€ 0,31
II ^o (seconda)	€ 0,50	€ 0,60	€ 0,20
III ^o (terza)	€ 0,23	€ 0,19	€ 0,09

B) Occupazione di spazi soprastanti e sottostanti il suolo comunale

Tariffa giornaliera per metro quadrato (riduzione del 50%)

CATEGORIA	Tariffa €/mq.
I ^o (prima)	0,26
II ^o (seconda)	0,17
III ^o (terza)	0,08

LE TARIFFE RIPORTATE AI PUNTI A) -- B) APPLICATE ALLE OCCUPAZIONI PER ATTRAZIONI, GIOCHI E DIVERTIMENTI DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE ECC. SONO RIDOTTE DEL 30%

A) Occupazione del suolo comunale

Tariffa giornaliera per metro quadrato (riduzione dell'80%)

OCCUPAZIONE			
CATEGORIA	Fino a 15 gg. €/mq/gg.	Superiore a 15 gg €/mq/gg.	Superiore a 30 gg €/mq/gg.
I ^o (prima)	€ 0,31	€ 0,25	€ 0,12
II ^o (seconda)	€ 0,21	€ 0,16	€ 0,08
III ^o (terza)	€ 0,09	€ 0,07	€ 0,04

MERCATI FIERE E FESTEGGIAMENTI ECC.

ASSEGNATARI DI POSTEGGIO		
MERCATO	N. MERCATI Annui	TARIFFA GIORNALIERA per ogni mq.
ORTOFRUTTICOLO C.GARIBALDI	303	€ 0.15
TRISETTIMANALE	144	€ 0,15
MENSILE	12	0,45

Non ASSEGNATARI DI POSTEGGIO (spuntisti)		
MERCATO	Le presenze vengono considerate per ogni giorno di effettivo mercato svolto	TARIFFA GIORNALIERA per ogni mq.
ORTOFRUTTICOLO C.GARIBALDI		€ 0.35
TRISETTIMANALE		€ 0,35
MENSILE		0,55

Fiere e festeggiamenti ecc. (Fiera di S. Giovanni e festività Madonna del Castello)			
TARIFFA GIORNALIERA per ogni mq.			
€ 2,2			



CITTA' DI CASTROVILLARI

Piazza Municipio, 1 – Palazzo di Città – Cap. 87012 – Prov. Cs –
Cod. Fisc. 83000330783 – P. I. 00937850782 – C.C.P. 298893 –

Allegato "3"

Diritti di segreteria in materia urbanistico-edilizia

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Certificati di destinazione urbanistica (art.30, comma 3, DPR 380/2001)	
<i>Per foglio catastale – da 1 a 10 mappali</i>	€ 52,00
<i>Per ogni mappale oltre il decimo</i>	€ 1,50
Certificati ed attestazioni in materia urbanistico-edilizio	€ 52,00
Certificati di agibilità – SCA (art. 24 DPR 380/2001)	
<i>Per ogni unità immobiliare residenziale e relative pertinenze</i>	€ 52,00
<i>Per ogni unità immobiliare non residenziale</i>	
<i>Di superficie < 250 mq.</i>	€ 110,00
<i>Di superficie da 250 a 900 mq.</i>	€ 220,00
<i>Oltre i 900 mq.</i>	€ 450,00
C.I.L.A. (art. 6 comma 4 DPR 380/2001)	€ 200,00
Segnalazione Certificata Inizio Attività (S.C.I.A.) :	
<i>Interventi di cui all'art. 22 D.P.R. 380/2001, comma 1 lett.a</i>	€ 300,00
<i>Interventi di cui all'art. 22 D.P.R. 380/2001, comma 1 lett. b</i>	€ 400,00
<i>Interventi di cui all'art. 22 D.P.R. 380/2001, comma 1 lett. c, comma 2 e comma 2bis</i>	€ 516,00
Permessi di costruire fino a 750 mc.	€ 516,00
Permessi di costruire da 750 fino a 1500 mc.	€ 650,00
Permessi di costruire da 1500 fino a 3000 mc.	€ 750,00
Permessi di costruire da 3000 fino a 5000 mc.	€ 850,00
Permessi di costruire oltre 5000 mc.	€ 1.000,00
Varianti e completamento lavori permessi di costruire	€ 516,00
Voltura e proroghe a Permesso di Costruire	€ 52,00
Installazione impianti di telefonia mobile	€ 516,00
Ricerche di archivio per accesso agli atti (con esclusione dei diritti di segreteria per le copie) per ogni pratica	€ 25,00
Piani attuativi di iniziativa privata	€ 650,00
Indizione conferenza di servizi su richiesta dei privati	€ 500,00



CITTA' DI CASTROVILLARI

*Piazza Municipio, 1 – Palazzo di Città - Cap. 87012 – Prov. Cs –
Cod. Fisc. 83000330783 – P. I. 00937850782 – C.C.P. 298893 –*

ALLEGATO "4"

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

➤ **SCAGLIONE UNICO – Aliquota 0.8%**

Riferimenti:

- ✓ Estremi deliberazione di determinazione dell'aliquota: delibera Consiglio comunale n. 20 del 28 Marzo 2019
- ✓ Estremi delibera di approvazione del Regolamento e di istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF: delibera Consiglio comunale n.85 del 28/12/2007 (*decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360*)
- ✓ Estremi deliberazione di determinazione dell'aliquota: delibera Consiglio comunale n. 52 del 24 Luglio 2019: "Attivazione entrate proprie a seguito dichiarazione dissesto finanziario (art 246 comma 4 e 251 commi 1,3,5 del D.lgs. n.267/2000)"
- ✓ Estremi deliberazione di determinazione dell'aliquota: delibera Consiglio comunale n. 22 del 31 Marzo 2020: "Attivazione entrate proprie a seguito dichiarazione dissesto finanziario (art 246 comma 4 e 251 commi 1,3,5 del D.lgs. n.267/2000) Modifica e integrazione delibera Consiglio comunale n.52 del 24/07/2019"

AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il ~~6 APR. 2021~~, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

- Ne è stata data comunicazione di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale ai Consiglieri Comunali, con nota in data ... ~~6 APR. 2021~~, ai sensi del comma 2, dell'articolo 24 del vigente regolamento per la funzione deliberante del Consiglio comunale.

F.to l'addetto alla pubblicazione

~~Il Vicesso Comunale~~
Giuseppe Bonifati

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi 6 APR. 2021



IL SEGRETARIO GENERALE
Angelo Pellegrino -

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to read "Angelo Pellegrino".